



# UNIONE DEI COMUNI MONTAGNA MARSICANA

## AREA SOCIALE

COPIA

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

REGISTRO GENERALE N. 34 del 18/04/2023

### DETERMINAZIONE DI SETTORE N. 27 DEL 13/04/2023

<b>OGGETTO:</b>	Procedura di affidamento diretto tramite RDO sul MePA per il “Servizio educativo pedagogico centro aggregativo minori 0-3 anni”, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 conv. in Legge n.120/2020, come mod. art.1 lett a) DL n. 77/2021
-----------------	--

### LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

#### **RICHIAMATI:**

- la deliberazione del Consiglio Regionale n. 70/3 del 09/08/2016, avente come oggetto “Definizione degli Ambiti Distrettuali Sociali”, con cui la Regione Abruzzo, ha proceduto all’approvazione della definizione dei nuovi Ambiti tra cui ECAD n. 2 “Marsica” afferente all’ex Comunità Montana Montagna Marsicana;
- il vigente Statuto dell’Unione dei Comuni Montagna Marsicana;
- l’atto costitutivo dell’Unione dei Comuni Montagna Marsicana del 29 marzo 2022, rep. N. 71;
- il D.P.G.R. della Regione Abruzzo n. 50 del 04/10/2022, adottato ai sensi dell’art. 15 quarter, comma 2, della L.R. 17/12/1997, n. 147, provvedimento che ha previsto l’estinzione della Comunità Montana Montagna Marsicana e contestualmente il trasferimento del patrimonio e di tutti gli altri rapporti giuridici attivi e passivi all’Unione dei Comuni Montagna Marsicana;
- il BURA speciale n. 169 del 25/11/2022 nel quale è stato pubblicato il citato D.P.R.G. della Regione Abruzzo n. 50 del 04/10/2022, con conseguente acquisizione di piena efficacia di quest’ultimo;
- il decreto n. 1 del 02/01/2023 dell’ex presidente pro-tempore dell’Unione dei Comuni Montagna Marsicana avente per oggetto “Nomina Responsabile dei Servizi Sociali e attribuzione della relativa posizione organizzativa”;
- il decreto n. 2 del 22/02/2023 del Presidente dell’Unione dei Comuni Montagna Marsicana con il quale la scrivente è stata nominata Responsabile dei Servizi Sociali e dell’Ufficio Amministrativo con la relativa attribuzione della posizione organizzativa fino al 31/12/2023;
- l’art.192 TUEL (D.lgs. 18.08.2000, n. 267), che prescrive la adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende proseguire, l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

#### **PREMESSO CHE:**

- con deliberazione Commissariale n. 13 in data 22/03/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2022/2024;

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 34 del 18/04/2023

- con deliberazione Commissariale n.14 in data 22/03/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024;
- con delibera di Commissariale n. 16 in data 14/07/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il periodo 2020/2022 nonché assegnate le risorse ai responsabili dei servizi per il conseguimento degli stessi;
  - con delibera commissariale n. 43 del 03/11/2022, si è approvato il PSD (*Piano Sociale Distrettuale*) 2023/2025 dell’Ambito Sociale Distrettuale n. 2 Marsica;

**VISTO:**

- il T.U. degli Enti Locali, approvato con D.lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il D.L. n. 34/2020 (cd. decreto Rilancio) convertito con Legge n. 77/2020;
- il D.L. n. 76/2020 (cd Decreto Semplificazioni);
- il D.Lgs. n. 118/2011;

**VISTA:**

- la Legge n. 241/1990;
- la Legge n. 136/2010, specialmente l’art. 3 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
  - le determinazioni dell’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici riportanti le indicazioni operative sugli obblighi di tracciabilità;

**SULLA BASE** dell’istruttoria espletata dall’ufficio descritto sopra:

**VISTI:** gli articoli 32 e 38 della Costituzione concernenti, rispettivamente, il diritto alla salute e il diritto all’assistenza sociale;

**PREMESSO** che l’Unione dei Comuni “Montagna Marsicana” è impegnata a sostenere lo sviluppo delle politiche pubbliche finalizzate all’integrazione ed inclusione sociale, utile alla crescita socio-economica del territorio;

**VISTO** che il PSD oltre ad integrare le politiche e le buone prassi messe in campo nel corso delle precedenti programmazioni sposa in pieno le nuove ottiche legate agli interventi europei e nazionali nati nel corso degli ultimi tempi a seguito delle varie emergenze e che lo stesso, dunque, rappresenta uno strumento per governare in modo unitario i servizi e gli interventi, con lo scopo di offrire risposte efficaci ai bisogni della persona e della collettività, nella prospettiva di ottimizzare le risorse umane, organizzative ed economiche disponibili e che il suo obiettivo generale è quello di realizzare il sistema locale integrato di interventi e servizi sociali contribuendo a qualificare i servizi, valorizzando il principio di sussidiarietà e attuando percorsi efficaci di integrazione socio-sanitaria.

**VISTI** gli obiettivi della programmazione del Piano Distrettuale Sociale e le strategie di attuazione dello stesso;

**CONSIDERATO** che la programmazione sociale e socio-sanitaria è attuata e gestita per “assi tematici” che definiscono gli obiettivi essenziali di servizio e le linee di intervento;

**ACCLARATO** che il quadro sinottico dei servizi/interventi e indicatori del PSD nell’Asse tematico n. 7 prevede, altresì, il potenziamento della rete territoriale e progetti per il consolidamento dei servizi integrativi 0-3 anni sul bene comune dell’educazione e della cura della prima infanzia (asili nido e servizi integrativi);

**VISTE** le strategie (*azioni indirette*) che descrivono gli indirizzi di attuazione locale per l’utilizzo del Fondo “Provvidenze in favore della famiglia”, istituito dall’art. 16 della L.R. 95/95, per il finanziamento di interventi per la famiglia gestiti dai Comuni, dai Consultori e dalle Associazioni, anche nelle more della revisione della legge, del Fondo Nazionale Politiche della Famiglia, istituito dalla L. 296/2006, per il finanziamento delle azioni in favore delle famiglie, e ripartito annualmente con Decreto del Ministro delle Politiche Sociali.

**VISTO** che il servizio in oggetto considera il miglioramento del sistema territoriale dei servizi socio educativi per la prima infanzia attraverso interventi di efficientamento e azioni progettuali per l’ampliamento del servizio asili nido, servizi educativi per l’infanzia che accolgono i bambini sotto i 3 anni, nonché, nidi, micronidi e sezioni primavera, che accolgono i bambini per un tempo quotidiano prolungato, e di servizi integrativi per la prima infanzia (spazio gioco, centri per bambini e famiglie e servizi in contesto domiciliare), modulati per rispondere a diverse esigenze delle famiglie, tra cui economiche, didattiche e potenziamento degli orari del servizio.

Il suddetto servizio è configurato come luogo di:

- cura ed educazione dei bambini;
- socializzazione, gioco e autonomia per i bambini, aggregazione, confronto e sostegno alla

- genitorialità;
- integrazione dei minori immigrati per riconoscimento delle diverse culture per cui sono portatori.

**VISTO** che il progetto prevede la continuità con il progetto aggregati 0-3 anni dell'Ecad n. 2 con numeri 2 di cui un'ulteriore nido/centro aggregativo 0/3 anni da attivare nel territorio ricadente dell'Ecad, con gestione diretta ed eterogenea;

**VISTA** la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che attribuisce ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali, svolti a livello locale, concorrendo alla programmazione regionale, in particolare, attraverso la predisposizione di piani di zona all'interno degli ambiti territoriali come stabiliti e che tali funzioni sono esercitate dai Comuni a livello di ambito territoriale adeguato, adottando gli assetti organizzativi più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, secondo le modalità stabilite dal D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge Costituzionale n. 3 del 2001 che ha modificato il titolo V della Costituzione, attribuendo alle Regioni potestà legislativa primaria rispetto alla materia socio-assistenziale ed ai Comuni le funzioni amministrative in materia di servizi sociali;

**VISTO:**

- il Piano Sanitario Regionale vigente approvato con Legge regionale n. 3/2008;
- il Piano di Riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale 2016/2018 approvato con DCA n. 55/2016 del 10 2016;
- il Piano Sociale Regionale 2016/2018 adottato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 70 del 9 maggio 2016;
- il Piano Sociale Regionale 2022-2024 approvato con Verbale n. 63/2 del 24.2.2022 dal Consiglio Regionale;
- il Piano Sociale Distrettuale (P.S.R. 2016/2018) Ambito Distrettuale Sociale n. 2 Marsica ECAD Comunità Montana "Montagna Marsicana" recepito con deliberazione n. 2072 del 22 novembre 2017;
- il Piano Sociale Distrettuale (PSD 2023/2025) Ambito Distrettuale Sociale n. 2 Marsica ECAD Comunità Montana "Montagna Marsicana" recepito con DGR n. 884 del 22/10/2022;

**VISTO** il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 "Nuovo Codice dei contratti pubblici", in particolare il comma 2 dell'art. 36 che dispone, anche fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38, che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizio e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35;

**VISTO** l'art. 9 del Decreto Legge del 2 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 23 giugno 2014, n. 89;

**VISTO** l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 che espressamente prevede l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al [decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#);

**VISTO** l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020 che ha esteso anche agli affidamenti diretti espletati ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato D.L. la possibilità di essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

**VISTO** il D.lgs. 76/2020 (*Decreto semplificazioni*), convertito in L. 120/2020 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*" e nello specifico art.1, comma 2, lett. a), disciplina a carattere temporaneo, in quanto efficace sino alla data del 30 giugno 2023;

**VISTO** l'art. 1, comma 149, della Legge 24 dicembre 2012 n. 228, che dispone, per le Pubbliche Amministrazioni, l'obbligo di acquisto dei beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, mediante il mercato elettronico della pubblica amministrazione e delle centrali delle Regioni di appartenenza;

**VISTO** il progetto da realizzare che riflette le indicazioni del nuovo Piano sociale distrettuale e che viene qui illustrato:

---

## **PROGETTO EDUCATIVO PEDAGOGICO CENTRO AGGREGATIVO MINORI 0-3 ANNI**

L'azione del presente progetto mira alla nascita di **n. 3 Centri Aggregativi** per minori da zero a tre anni sul territorio dell'ECAD n.2 Marsica, per favorire la permanenza a domicilio dei bambini con un sostegno importante alle famiglie, soprattutto quelle più fragili, ed in generale alla genitorialità. Nello specifico lo scopo è quello di configurare un luogo che si occupi della cura ed educazione dei bambini, favorendo la socializzazione e l'autonomia, oltre a dare sostegno concreto alle famiglie aiutandole anche nella crescita genitoriale nei confronti dei loro bambini. Il Centro Aggregativo è uno spazio strutturato, pensato e organizzato nel quale il bambino ha la possibilità di crescere, condividere e fare attività, sperimentando contesti relazionali diversificati.

Gli educatori che si prendono cura del benessere del bambino e della sua crescita individuale lo fanno attraverso un lavoro di presa in carico, in un contesto programmato di responsabilità ed attività, atte a stimolare conoscenze, competenze e autonomie, proprie di ogni fase dello sviluppo del bambino stesso.

Il progetto educativo-pedagogico è pensato per il bambino dai 0 ai 36 mesi, che manifesta bisogni relazionali, di contenimento affettivo forti e persistenti, bisogni cognitivi e psicomotori, ai quali l'educatore cerca di rispondere attraverso momenti di cura, per far sentire il bambino speciale e unico. L'educatore attuerà gesti caratterizzati da costanza e continuità, per consentire l'instaurarsi di relazioni e legami stabili di fiducia, protezione e sicurezza, che permetteranno al singolo di avventurarsi con serenità nell'importante processo di individuazione. Questa scelta diverrà il filo conduttore del processo educativo per cui ogni educatore sarà il riferimento del gruppo di bambini che prenderà in carico e dei loro genitori, fino al raggiungimento del momento del passaggio alla scuola dell'infanzia.

“Programmare” significa che ogni educatore effettuerà scelte, individuerà strategie e organizzerà il lavoro educativo-didattico attraverso fasi che rispondano ai bisogni dei bambini.

La programmazione annuale sarà coerente alle finalità del centro e si esprime attraverso le seguenti attività:

- Strutturazione ambientale;
- Progettazione;
- Verifiche pedagogico-didattiche;
- Formazione degli educatori.

In particolare i tre Centri Aggregativi 0-3 anni dovranno perseguire i seguenti obiettivi:

1. Obiettivi generali:
  - a. Conquista dell'autonomia;
  - b. Contribuire alla socializzazione.
2. Obiettivi specifici:
  - a. Favorire le capacità psico-motorie;
  - b. Favorire lo sviluppo affettivo, sociale, e relazionale;
  - c. Favorire lo sviluppo cognitivo;
  - d. Favorire la comunicazione verbale e il linguaggio.

Al fine di raggiungere i suddetti obiettivi, i tre Centri aggregativi prevedono:

- interventi integrati assistenziali educativi/rieducativi/pedagogisti;
- sostegno e coinvolgimento della famiglia;
- attività sensoriali, motorie, cognitive, espressive proprie dello sviluppo dei bambini;
- attività ludico manuali, tramite laboratori e attività ludico-ricreative, finalizzate al rafforzamento della manualità e sensorialità dei bambini.

L'ingresso del bambino al Centro aggregativo rappresenta il primo momento di separazione dai genitori e al contempo un incontro con un mondo a lui sconosciuto, fatto di persone e spazi nuovi. Per questo diventa di primaria importanza la prima fase di inserimento del bambino al centro. Nella fase dell'accoglienza gli educatori si occuperanno non solo del suo ambientamento e della sua integrazione nel gruppo, ma accoglieranno anche i bisogni, le aspettative e le problematiche educative di ciascun bambino, in un dialogo costante con i genitori. L'accoglienza prevede anche l'inserimento di bambini provenienti da famiglie fragili, famiglie di extracomunitari e in generale vuole andare incontro ad un processo di integrazione e di inclusione sociale.

Nel progetto dei tre Centri Aggregativi 0-3 anni sono previste le seguenti figure:

- una coordinatrice pedagoga;

- educatori (rapporto bambini riferimento L.R.);
- assistente all'infanzia.

La retta è a carico della famiglia e verrà corrisposta al gestore. I tre Centri Aggregativi osserveranno i seguenti orari: dal lunedì al venerdì, dalle 9,00 alle 13,00 contemplando un orario antimeridiano. I centri aggregativi rimarranno aperti dal lunedì al venerdì, e chiusi nelle festività di calendario. In estate è prevista l'apertura come giardino estivo qualora ci sono iscritti interessati a frequentare anche nel periodo estivo. Qualsiasi ulteriore giorno di chiusura dovrà essere concordato con le famiglie degli utenti dei rispettivi centri e preventivamente autorizzato formalmente dall'ECAD n. 2. Inoltre, l'orario antimeridiano può essere implementato con progetti ad orari pomeridiani.

**VISTO** il costo PSD fissati nell'Asse Tematico 7 del Piano all'identificativo ID: 7.3, riportati qui in tabella:

ID: 7.3	SERVIZIO: ASILI NIDO E SERVIZI INTEGRATIVI PRIMA INFANZIA (POTENZIAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE E PROGETTO PER IL RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATIVI 0-3 ANNI SUL BENE COMUNE DELL'EDUCAZIONE E CURA DELLA PRIMA INFANZIA. PROGETTI REGIONALI DEL PNRR)		
	2023	2024	2025
Indicatore di utenti	--	--	--
Indicatori di risultato	Incrementare presa in carico soggetti fragili. Potenziare l'offerta dei servizi. Ampliare la capacità ricettiva e la flessibilità del servizio	Incrementare presa in carico soggetti fragili. Potenziare l'offerta dei servizi. Ampliare la capacità ricettiva e la flessibilità del servizio	Incrementare presa in carico soggetti fragili. Potenziare l'offerta dei servizi. Ampliare la capacità ricettiva e la flessibilità del servizio
Costo	Compartecipazione utenti (Da Valutare)	Compartecipazione utenti (Da Valutare)	Compartecipazione utenti (Da Valutare)
Costo PSD	PSD € 40.000,00	PSD € 40.000,00	PSD € 40.000,00
<b>Costo Totale</b>	<b>€ 40.000,00</b>	<b>€ 40.000,00</b>	<b>€ 40.000,00</b>

**VISTO** che i costi calcolati per i 32 mesi di affidamento, sono equivalenti e non superiori a € 106.666,01 oltre IVA al 5% trovano la necessaria copertura nel capitolo n. 513/3 del bilancio di previsione finanziaria 2023/2025 – annualità 2023, 2024 e 2025;

**DATO ATTO** che si dà mandato al responsabile del servizio sociale di procedere alla gestione del succitato capitolo di spesa;

**VISTO** l'art. 26 della Legge n. 488/1999, l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 e l'art. 1, commi 496, 497 e 499 della Legge n. 208/2015, i quali disciplinano l'acquisto di beni e servizi tramite convenzioni CONSIP e mercato elettronico (MePA);

**ACCLARATO** che per il servizio in oggetto, data la particolarità dell'area di interesse, non sono attive convenzioni CONSIP;

**ATTESO** che l'utilizzo del mercato elettronico con la suddetta formula della Richiesta di Offerta (RDO) in Trattativa Diretta (TD) presenta diversi benefici quali: Soluzioni operative immediate e tali da garantire principi di trasparenza e semplificazione della procedura, di parità di trattamento, snellimento delle procedure di acquisizione di beni e servizi e riduzione dei tempi e costi di acquisto;

**VISTA** la possibilità riconosciuta all'Ente di ricorrere a imprese del terzo settore che presentano consolidata esperienza e un solido rapporto fiduciario con i beneficiari degli interventi socio-sanitari dell'area interessata, al fine di garantire la possibilità di procedere, ottenendo condizioni vantaggiose, sia in termini economici che di qualità del servizio erogato, per l'Amministrazione;

**CONSIDERATO** che "LA PIRAMIDE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS" con sede legale nel Comune di Castelfranci (AV), Piazza Municipio, snc – C.F. e P.IVA 02617670647, è presente sul portale MePA nell'elenco degli operatori economici per il servizio in oggetto e risulta avere precedenti esperienze analoghe a quella oggetto di affidamento;

**VISTO** la RDO in Trattativa Diretta n. 3524284 attivata sul MEPA con la citata La Piramide Cooperativa Sociale Onlus con descrizione "Servizio educativo pedagogico centro aggregativo minori 0-3 anni" e ritenuta la stessa meritevole di approvazione salvo buon fine;

**PRESO ATTO** che attualmente esiste la disponibilità di tale somma in bilancio e ritenuto necessario ed urgente provvedere a quanto proposto nella RDO di cui sopra;

**VISTA** la procedura di acquisto con negoziazione di cui al n. 3524284 della RDO in TD, ammonta ad un importo non superiore a € 106.666,01 oltre IVA al 5%, come da formulario del PSD (PSR 2023/2025) per un affidamento della durata di 32 (trentadue) mesi, le cui clausole e condizioni sono espresse nell'allegato (*capitolato speciale descrittivo e prestazionale*) alla citata RDO;

**VISTO** l'art. 1 comma 629 della legge 190/2014 (*Legge di stabilità per l'anno 2015*) con il quale si dispone che per le cessioni dei beni e le prestazioni di servizio effettuate nei confronti degli Enti Pubblici Territoriali l'imposta sul valore aggiunto è versata dai medesimi secondo le modalità e i termini fissati con decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze;

**DATO ATTO** che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

**RITENUTO** di perfezionare, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014, di imputare l'impegno di spesa a favore di La Piramide Coop Sociale Onlus, per la somma complessiva non superiore a € 106.666,01 oltre IVA al 5% nell'esercizio finanziario 2023, 2024 e 2025 per l'affidamento in questione mediante RDO in Trattativa Diretta salvo buon fine;

**VISTA** la regolarità contributiva ai fini Inps e Inail come da DURC in corso di validità della ditta, conservato agli atti di questo ufficio;

**DATO ATTO** che ai sensi della Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 – Tracciabilità dei flussi finanziari – per la fornitura di cui in oggetto è stato richiesto il codice CIG all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture e che è stato comunicato il relativo codice identificativo gara **CIG: 9759841B92**;

**RITENUTO** dover provvedere in merito ed impegnare la spesa non superiore a € 106.666,01 oltre IVA al 5% (€ 111.999,30 IVA compresa) che troverà la necessaria copertura e disponibilità nel capitolo n. 513/3 nel bilancio di previsione finanziaria 2023/2025 – annualità 2023, 2024 e 2025;

**VISTO** l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, che stabilisce al comma 2 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**PRECISATO**, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che l'esecuzione del contratto intende realizzare l'erogazione del servizio in oggetto, così come illustrato nel **“Progetto educativo pedagogico centro aggregativo minori 0-3 anni”**;

**ACCERTATA** infine la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

### **DETERMINA**

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di affidare** il **“Servizio educativo pedagogico centro aggregativo minori 0-3 anni”** così come su scritto per la durata di 32 (trentadue) mesi, fermo il possibile esercizio del diritto di proroga di sei mesi, tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente;
3. **di affidare** mediante Richiesta di Offerta (RDO) in Trattativa Diretta sul MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. del D.L. n. 76/2020 per i motivi indicati in premessa, a La Piramide Coop Sociale Onlus, con sede a Castelfranci (AV) in Piazza Municipio, snc - P.IVA 02617670647, identificativo RDO n. 3524284 salvo buon fine;
4. **di disporre** l'invio di RDO in Trattativa Diretta secondo le procedure del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione a La Piramide Coop Sociale Onlus, con sede a Castelfranci (AV) in Piazza Municipio, snc - P.IVA 02617670647;
5. **di impegnare** ed imputare la spesa complessiva non superiore a € 106.666,01 oltre IVA al 5% (€ 111.999,30 IVA compresa) salvo buon fine, a favore di La Piramide Coop Sociale

Onlus sul cap. n. 513/3 nel bilancio di previsione finanziaria 2023/2025 – annualità 2023, 2024 e 2025, per l'affidamento in questione mediante RDO in TD;

6. **di perfezionare** l'acquisto, di cui al presente impegno, con la modalità e nelle forme previste nel mercato elettronico approvando la procedura di acquisto tipologia RDO in Trattativa Diretta n. 3524284;
7. **di dare atto che:**
  - la presente determinazione, comportando impegno di spesa, è stata trasmessa al Responsabile del Servizio finanziario ai fini dell'attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, commi 7, 8 e 9, del D.Lgs. n. 267/2000;
  - per il servizio di cui in oggetto, il codice identificativo gara **CIG: 9759841B92**;
  - il corrispettivo contrattuale per l'esecuzione del servizio è soggetto all'applicazione dell'IVA (pari al 22 %) e verrà effettuato nel rispetto del D.Lgs. n. 231/2002 e degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010;
  - il RUP nella persona della sottoscritta dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto ed il soggetto aggiudicatario;
  - il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo internet dell'Unione dei Comuni "Montagna Marsicana", nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

**LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**Dott.ssa Sabrina FREZZA**

### VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e del relativo Regolamento Comunale sui controlli interni, alla proposta **n.ro 9 del 13/04/2023** esprime visto **PARERE FAVOREVOLE**.

Avezzano, li 13/04/2023

**Il Responsabile del Servizio**

F.to DOTT.SSA FREZZA SABRINA

### VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e del relativo Regolamento Comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente, alla Proposta **n.ro 9 del 13/04/2023** esprime parere: **PARERE FAVOREVOLE**.

Si attesta , ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs n. 267/2000 , la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Dati contabili:

#### IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di Bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss	Progr	Titolo	M.Aggr	Codice	Descrizione	
2023	513	14	1	12	05	1	03	1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	106.666,01

Avezzano, li 18/04/2023

**Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario**

F.to DOTT. ZANATTA GIAN LUIGI



## **NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 55**

Il 18/04/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la Determinazione N.ro **34 del 18/04/2023** con oggetto:

**Procedura di affidamento diretto tramite RDO sul MePA per il “Servizio educativo pedagogico centro aggregativo minori 0-3 anni”, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 conv. in Legge n.120/2020, come mod. art.1 lett a) DL n. 77/2021**

e vi resterà affissa per **15** giorni ai sensi dell’art. 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da **DOTT. ZANATTA GIAN LUIGI** il **18/04/2023**.